



Il Settimanale

Esultate, o giusti, nel Signore

Tornano, anche in questa quinta domenica dopo l'Epifania, i temi portanti che caratterizzano l'itinerario spirituale del Tempo dell'Incarnazione. La prima lettura ci propone i versetti conclusivi del libro del profeta Isaia. In essi possiamo cogliere, con particolare evidenza, il respiro universalistico che pervade tutta la riflessione profetica che scaturisce dall'esperienza dell'esilio. Il profeta disegna una sorta di geografia dei popoli e delle nazioni che troveranno in Gerusalemme, la città santa, la loro dimora di pace e di salvezza. A Israele resta la promessa di essere la prima delle nazioni a «portare l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore». Ma Dio si riserva di raccogliere «da tutte le genti» dei testimoni della sua gloria. Di questa medesima speranza è annunciatore Paolo, nel brano tratto dalla lettera ai Romani. Appellandosi all'esperienza spirituale di Abramo, l'Apostolo ribadisce con particolare lucidità e forza che la salvezza non potrà mai essere frutto di un merito, legato all'osservanza della Legge (che di per sé ha proprio la prerogativa di rimarcare la nostra povertà), ma è dono gratuito della bontà e della misericordia di Dio. Nella pagina evangelica Giovanni ci mostra un'icona straordinaria del compimento di que-

sta promessa e di questa speranza. In questo «secondo segno» di salvezza, compiuto a Cana di Galilea a favore di un pagano, Gesù «manifesta» pienamente la volontà del Padre di raggiungere il cuore e la vita di ogni uomo, non mediante la Legge, cioè l'appartenenza giuridica al popolo eletto ma mediante la fede che «crede» nella potenza di Dio. Suggestivo, in questo senso, il tornare più volte del verbo «scendere». Per questo il Figlio di Dio è «sceso» sulla terra: per essere la salvezza di tutti i popoli. Lasciamoci, ancora una volta, stupire dagli orizzonti della promessa del dono della salvezza di Dio. Sono orizzonti geografici, che non conoscono confini, limitazioni culturali, religiose, etniche, ideologiche. Sono orizzonti esistenziali, che passano attraverso i cuori degli uomini, mettendone in luce la sincerità, la verità, la fede. Sono orizzonti che abbracciano ogni situazione, ogni storia, ogni libertà, con il calore di una misericordia che si dispiega non a motivo di meriti o prerogative particolari ma in forza di un amore che ci precede. Non finiremo mai di stupirci di questa verità, che è il senso del Mistero dell'Incarnazione, il cuore stesso del Vangelo, il motivo della nostra speranza. Solo da questa contemplazione della «discesa» gratuita di Dio verso di noi e verso ogni uomo, potremo trovare forza e ragioni per vincere in noi pregiudizi e chiusure.



**MEMORIA DELLA BEATA VERGINE
MARIA DI LOURDES
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO
SABATO 11 FEBBRAIO**

**ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale
con Unzione dei Malati**

(per coloro che hanno la necessità di essere trasportati dalla propria abitazione alla chiesa parrocchiale, lascino il proprio nominativo in segreteria parrocchiale)



Ti presentiamo
tutti
i bambini
e le
bambine
della terra
TU che
dai loro la **VITA**
proteggili

**DOMENICA 5 FEBBRAIO
GIORNATA NAZIONALE
PER LA VITA**

**AL TERMINE DELLE SS.MESSE
VENDITA DELLE PRIMULE
A FAVORE DEL CAV (CENTRO AIUTO ALLA VITA)**

Assemblea liturgica

V DOPO L'EPIFANIA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, il perdono di Dio è vita. Accostiamoci alla sua Parola e celebriamo la sua presenza tra noi purificando i cuori, perché sappiamo guardare con speranza più salda all'esistenza che condividiamo con tanti nostri fratelli.

Signore della vita che tutti hai costituito a tua immagine: Kyrie, *eléison*.

Signore di misericordia che liberi e rendi capaci di amare: Kyrie, *eléison*.

Signore di ogni uomo che fai rivivere chi accoglie il tuo dono d'amore: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Custodisci la tua famiglia, o Dio, con la fedeltà del tuo amore; e sostieni sempre la fragilità della nostra esistenza con la tua grazia, unico fondamento della nostra speranza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. Is 66, 18b-22
Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome».
Parola di Dio.

SALMO

R. Esultate, o giusti, nel Signore. Sal 32

Tema il Signore tutta la terra, tremino davanti a lui gli abitanti del mondo, perché egli parlò e tutto fu creato, comandò e tutto fu compiuto. **R.**

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli. Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **R.**

Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini; dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Rm 4, 13-17

Fratelli, non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: Ti ho costituito padre di molti popoli – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 4, 46-54

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore, tu sei nostro Padre e noi siamo fatti da te. Noi siamo povera argilla plasmata dalle tue mani.

PREGHIERA UNIVERSALE

A Dio, Autore e Signore della vita, venuto per guarirci e liberarci da ogni affanno, rivolgiamo la nostra supplica:

Signore della vita, ascoltaci.

Per la Chiesa che ama e difende ogni vita: non si scoraggi in questo suo sforzo che è obbedienza al Vangelo per dare speranza a ogni uomo e a ogni donna: preghiamo.

Per il Papa e per i Vescovi: siano sempre sostenuti nel compito di annunciare il Vangelo della vita e non manchi loro l'ascolto di persone di buona volontà, dedite al servizio della dignità dell'esistenza di tutti: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Bianchi Enrico e Spinelli Maria. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi qui presenti: il Signore converta il cuore di tutti, perché ciascuno partecipi al compimento della sua creazione con la cura di ogni vita, per piccola che sia: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, che solo sei buono e fonte di ogni bontà, fa' che alla verità del tuo sguardo non abbiamo mai ad apparire indegni e ingrati dei benefici della tua clemenza. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre di misericordia, il sacrificio di pace perché siano cancellate le nostre colpe, e ritrovino serenità e sicurezza i nostri cuori incerti. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Dio di infinita potenza. Oggi tu riunisci i credenti a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale. Così ci illumini con la parola di vita e, radunati in una sola famiglia, ci fai commensali alla cena di Cristo. Per questo dono di grazia e di gioia noi rinasciamo a più viva speranza e, nell'attesa del ritorno del Salvatore, siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli con amore operoso. Esultando con tutta la Chiesa eleviamo a te, o Padre, unico immenso Dio col Figlio e con lo Spirito santo, l'inno della tua lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta che mangiamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

ALLA COMUNIONE

Per amore e misericordia tu ci hai redento, Signore. Ci hai sorretto e fatto crescere nel tempo, giorno dopo giorno, perché sei il nostro Padre e Salvatore che vivi nei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente, che in questa celebrazione ci hai nutrito del Pane di vita, donaci di raggiungere pienamente la salvezza di cui ci ha fatto partecipi il tuo amore infinito. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA PER LA VITA

Ti ringraziamo, Signore, per la gratuità della vita che doni senza condizioni.

Per intercessione di santa Gianna, madre di famiglia, benedici chi l'accoglie, chi l'apprezza e chi la offre al tuo servizio.

Perdona chi la rifiuta, chi la disprezza e chi la impiega per il male.

Conforta chi la porta come una Croce o si sente vicino alla fine.

Sostieni la perseveranza di chi custodisce, difende e promuove ed educa la vita umana.

Infondi la forza del tuo Spirito in tutti i medici, infermieri, volontari

e in coloro che assistono

chi soffre nel corpo e nello spirito.

Dona speranza ai genitori che si spendono con infinita pazienza per i figli che stanno per nascere o che devono crescere.

Dona un cuore grande a chi cerca la tua volontà nella propria vocazione. Amen.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. Gv 20, 1-8

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

DOMENICA 5 FEBBRAIO - V DOPO L'EPIFANIA (LIT. ORE I SETTIMANA)
ESULTATE, O GIUSTI, NEL SIGNORE - * GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Domenica insieme genitori e bambini di quarta elementare

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Pozzi Sofia - Mauri Dante - Molteni Giuseppina)
ore 11.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Don Enrico Colnaghi nel 75° anniversario - Panzeri Stella - def.classe 1962 - Mauri Giuseppe e Tina)
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 20.45 Serata formativa Equipe Adolescenti (con seminarista Nicolò)

LUNEDÌ 6 FEBBRAIO - MEMORIA Ss. PAOLO MIKI E COMPAGNI, MARTIRI
GUIDA I MIEI PASSI, SIGNORE, SUL SENTIERO DELLA VITA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Donghi Francesco)
 ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Ghezzi Felice - Ravasi Giovanni - Viganò Orsolina - Cattaneo Antonia - Cicala Giuseppe - Montagnese Francesco - Bianchi Enrico)
ore 21.00 Incontro genitori bambini di 2° elementare (in chiesa parrocchiale)

MARTEDÌ 7 FEBBRAIO - MEMORIA Ss. PERPETUA E FELICITA, MARTIRI
VENITE, FIGLI, ASCOLTATEMI: V'INSEGNERÒ IL TIMORE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Giussani Bruno - Fumagalli Mariagrazia - Redaelli Giuseppina)
ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale (in Oratorio)

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO - MEMORIA S. GIROLAMO EMILIANI
DIO È LA ROCCIA DEL MIO CUORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. famiglia Combi)
ore 20.00 Pre-Adolescenti - Incontro/testimonianza con Laura Ghezzi (Croce Rossa)

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO - SPERO NEL TUO NOME, SIGNORE, PERCHÉ È BUONO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ghezzi Felice)

VENERDÌ 10 FEBBRAIO - MEMORIA S. SCOLASTICA
BENEDICI IL SIGNORE, ANIMA MIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Don Giancarlo Maggioni nel 25° anniversario - Colombo Cristina, Ermanno e Erika - Albini Luciano)
ore 21.00 Incontro Corso Fidanzati (in casa parrocchiale)

SABATO 11 FEBBRAIO - MEMORIA DELLA BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES
CANTATE E ACCLAMATE AL SIGNORE - * GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 10.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale con Unzione dei Malati
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Veronese Angelo, Olga e Giovanni - Fumagalli Corrado - Fumagalli Guido e Dina - Zappa Alessandro e Rosa - Sironi Teresa - Rigamonti Giuseppe - Cattaneo Giacomo - Citterio Vittoria - Canzi Angelo e Alessandrina)

DOMENICA 12 FEBBRAIO - PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA - "DELLA DIVINA CLEMENZA"
RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE - Gv 8,1-11-(LIT. ORE II SETTIMANA)

Domenica insieme genitori e bambini di quinta elementare

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Carlo e Carmela - Erba Gaspare, Laura e fam.)
ore 11.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Magni Renato - Suor Maria Alfreda Fumagalli Tentori Pieranna e fam.)
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Viganò Franco)

Offerte: settimana euro 120,70 - Domenica 29/1 euro 526,95 - candele euro 91,70
Oriano mese gennaio '23 euro 1.132,80 - candele Oriano euro 75,60